

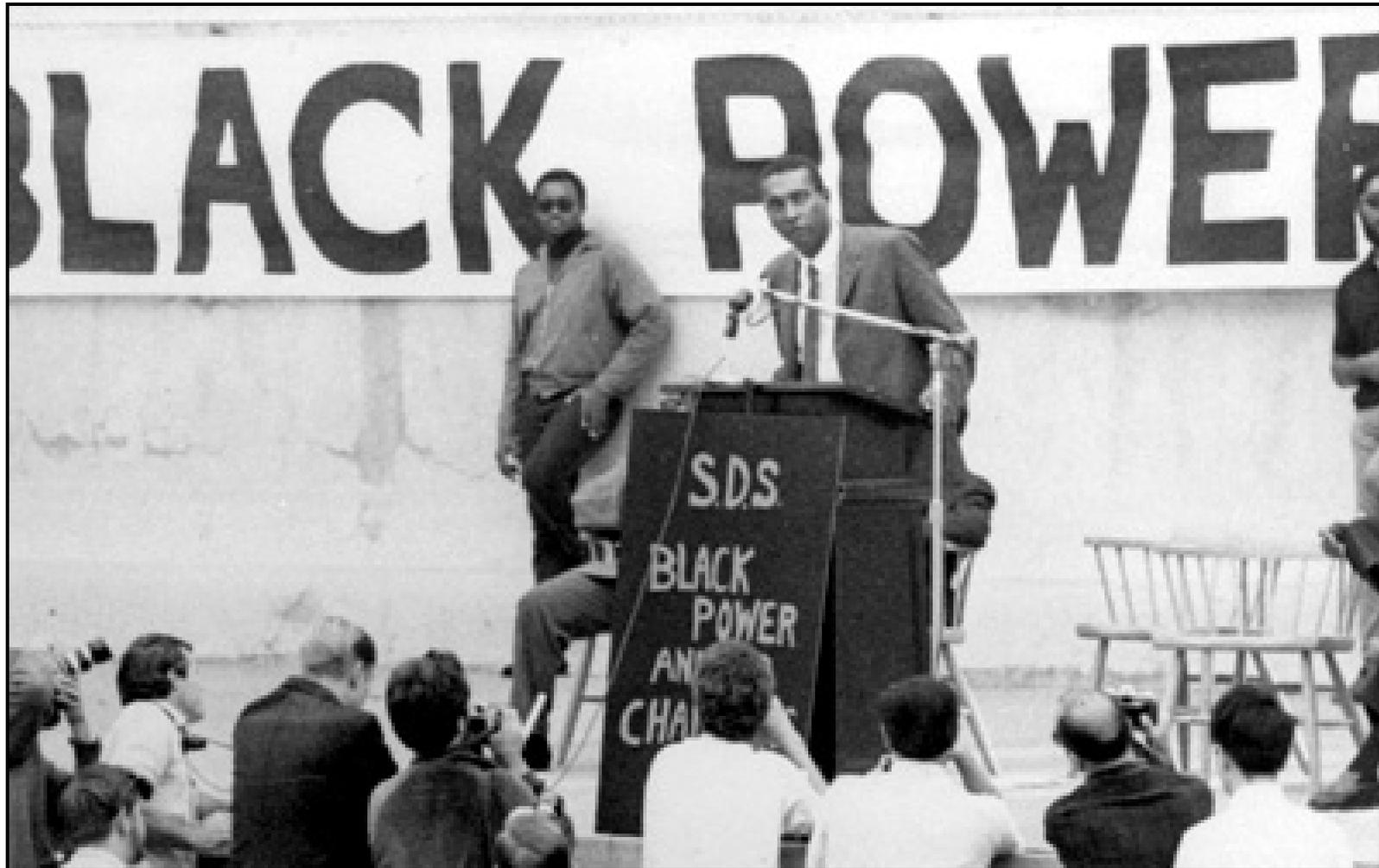
Black Power

Black Power rappresenta l'altra faccia dei movimenti per i diritti civili.

Martin Luther King era integrazionista e multirazziale: predicava la piena integrazione dei neri nella società americana attraverso un movimento di neri e di bianchi che rinnega la violenza sull'esempio di Gandhi.

Black Power è un movimento di soli neri e di rivendicazione della cultura nera e delle sue matrici africane che legittima la protesta violenta.

Esso è stato fondato nel 1966 da Stokely Carmichael, un attivista nero che presiedeva un'organizzazione studentesca pacifista, lo Student Non-violent Coordinating Committee (SNCC).



Stokely Carmichael parla all'Università della California a Berkeley, davanti a 14 mila persone. E' il 29 ottobre 1966. (Foto AP)

Sempre nel 1966 nascono le Black Panthers,
fondate da Bobby Seale, Huey Newton e Eldridge
Cleaver.

I due movimenti confluirono nel 1968; tuttavia molti
militanti se ne allontanarono.

Lo stesso Carmichael ne uscì nel 1969.

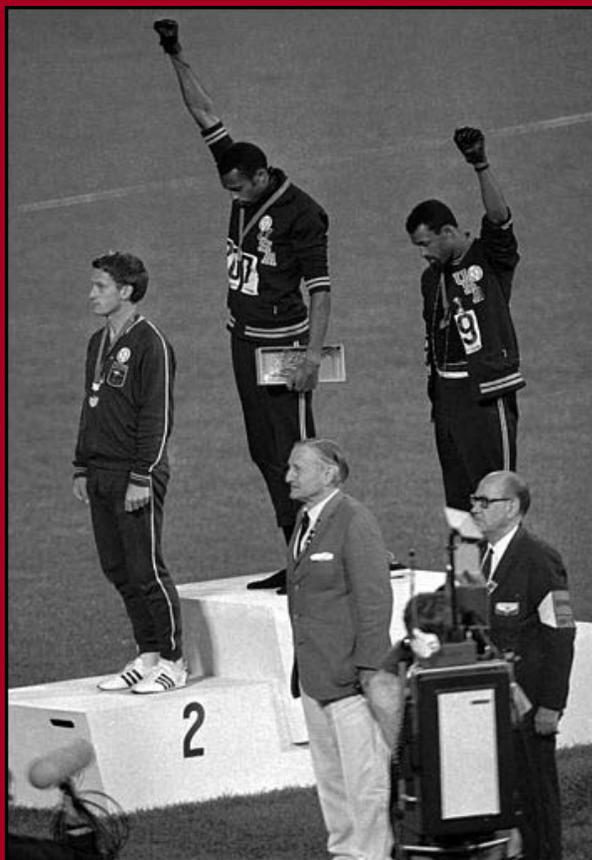


Black Panthers



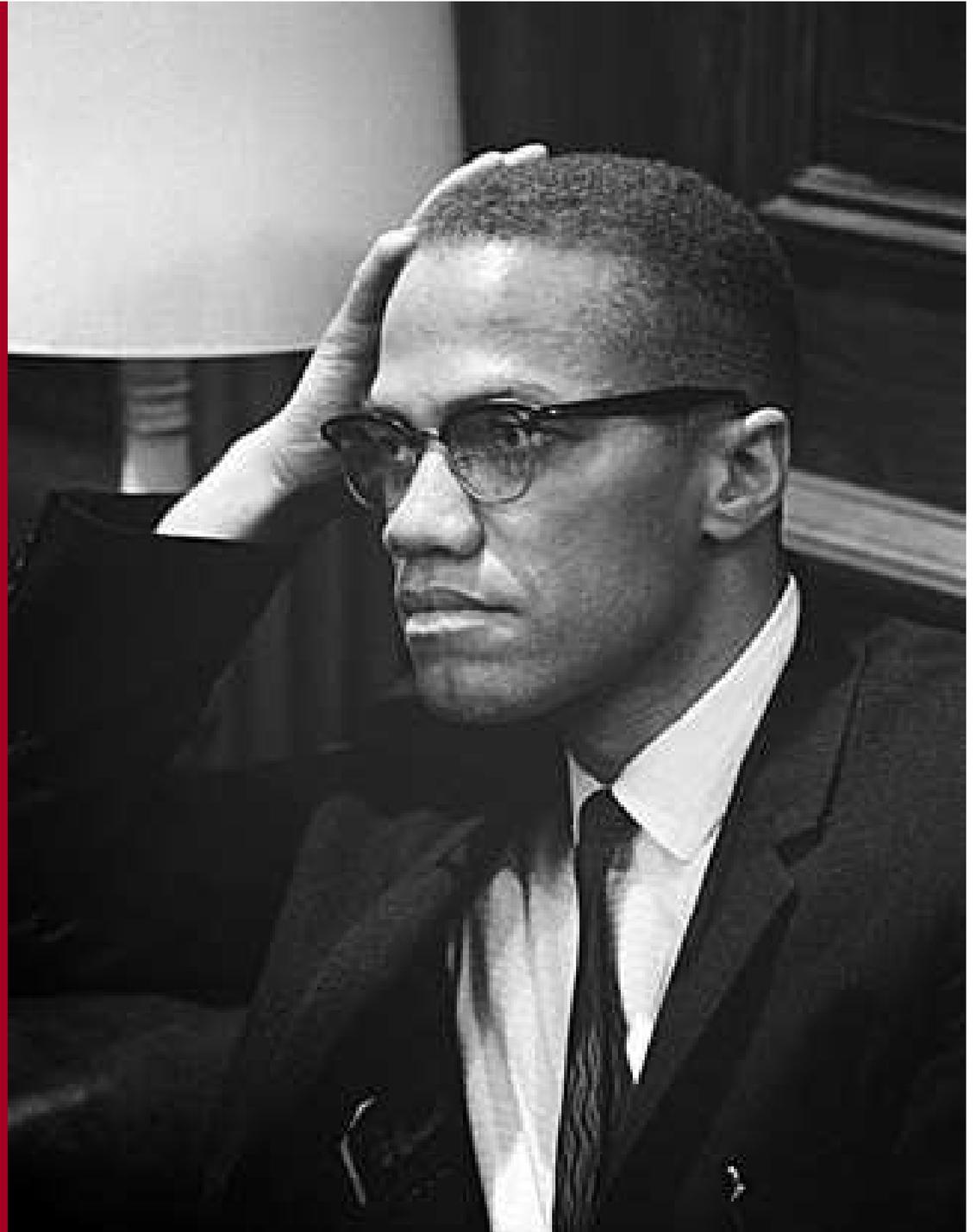
Bobby Seale e Huey Newton

Il Black Power assurse a notorietà internazionale grazie al gesto simbolico dei due atleti statunitensi Tommie Smith e John Carlos, che alle Olimpiadi di Città di Messico nel 1968 sul podio dei vincitori alzarono il pugno guantato di nero in una complessa simbologia che tuttavia fu interpretata universalmente come il saluto degli attivisti del movimento.



Il messaggio, per quanto controverso, delle organizzazioni del Black Power e delle Black Panthers – scioltesi definitivamente agli inizi degli anni Settanta – è tuttavia rimasto vivo nella coscienza dei neri d'America.

Malcolm X (Malcom Little il suo vero nome) rappresenta piuttosto le radici urbane nere del movimento, e il suo aspetto nazionalistico e musulmano.



Nato in Nebraska, vissuto fra Boston e Harlem fu arrestato per reati comuni. In carcere si formò una cultura politica e si convertì all'islamismo. Uscito di prigione nel 1952, assunse il nome di Malcom X, si trasferì a Detroit, frequentò il tempio della Nation of Islam. In questa confessione religiosa (Black Muslims) Malcom X si affermò rapidamente per le sue doti intellettuali e oratorie, sostenendo il separatismo razziale e un rigido codice morale musulmano, sfidando le idee integrazioniste di Martin Luther King e giustificando la violenza come autodifesa.

Harlem oggi



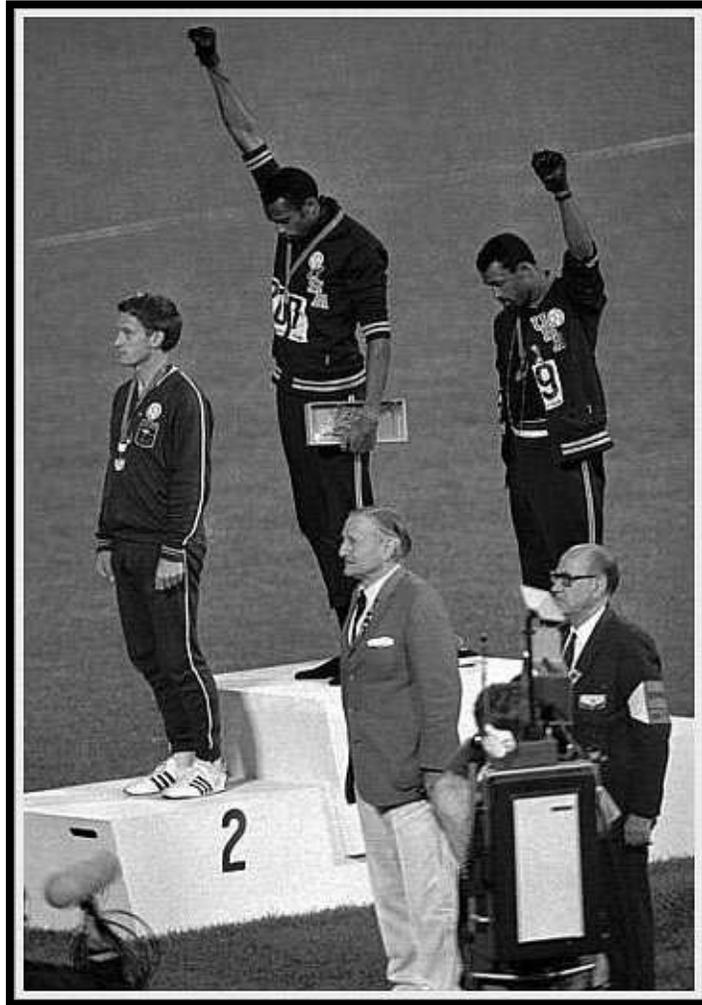
Nel 1963-64 si allontanò dalla Nation of Islam, a cui aveva aderito anche il celebre pugile nero Cassius Clay (Muhammad Ali). Fondò una propria organizzazione, compì un pellegrinaggio alla Mecca e cercò di impostare la questione afroamericana come un problema internazionale, anche rispetto all'Onu. Viaggiò molto in Africa, tenendo discorsi e sostenendo un'idea pan-africana.

Nel febbraio 1965 la casa dove abitava nel Queens, un sobborgo di New York, fu assaltata con armi da fuoco mentre Malcom dormiva con la sua famiglia. Una settimana dopo, mentre stava recandosi al podio della Audubon Ballroom di New York per tenere un discorso, fu assassinato con un colpo di fucile. Mandanti di entrambi gli attentati i militanti della Nation of Islam.



L'attentato alla Audobon Ballroom

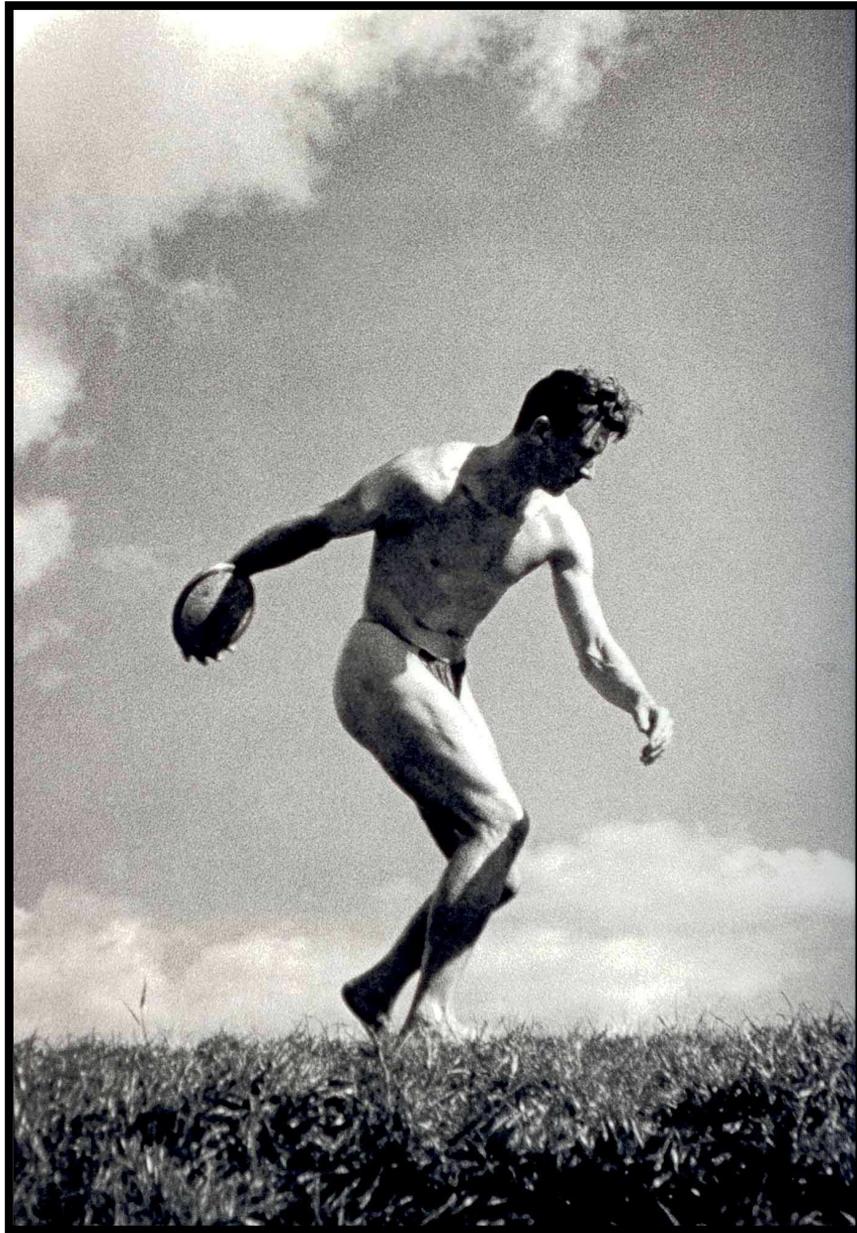
Il lascito intellettuale di Malcom X è assai più profondo della sua influenza politica e rappresenta una lucida analisi dell'identità afro-americana.



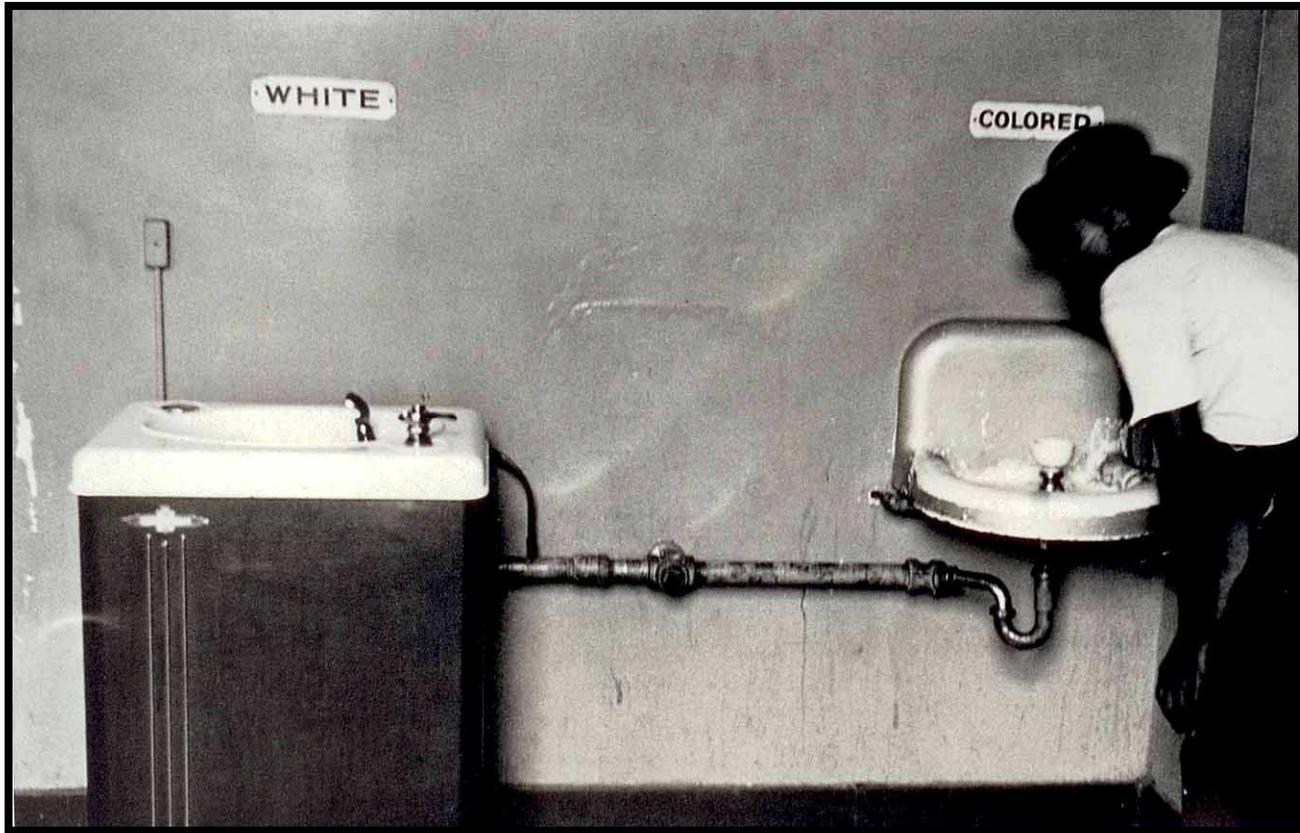












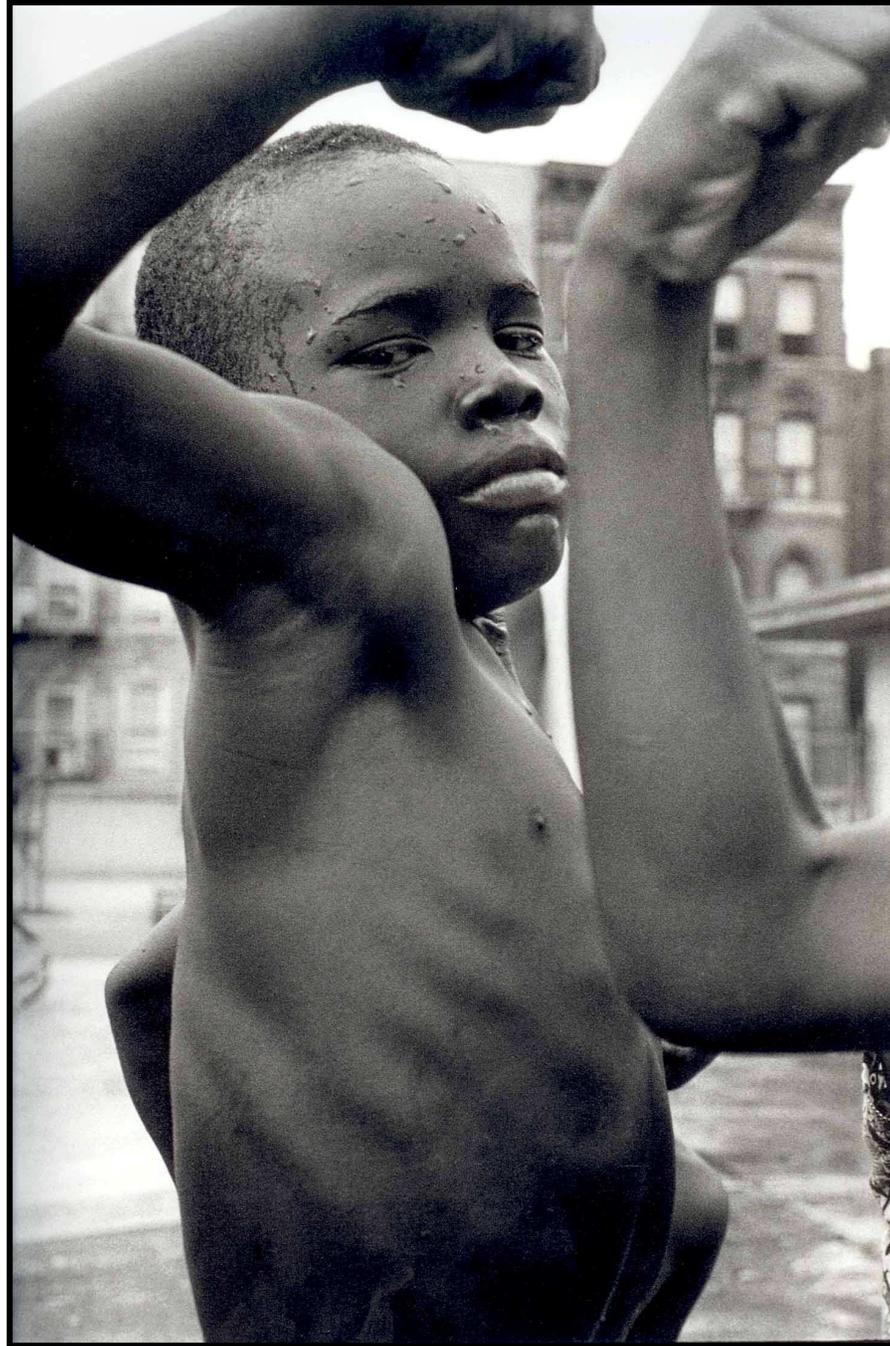




“Ho voluto che il mondo sapesse che il mio Paese, l’Etiopia, ha sempre vinto con determinazione ed eroismo.”











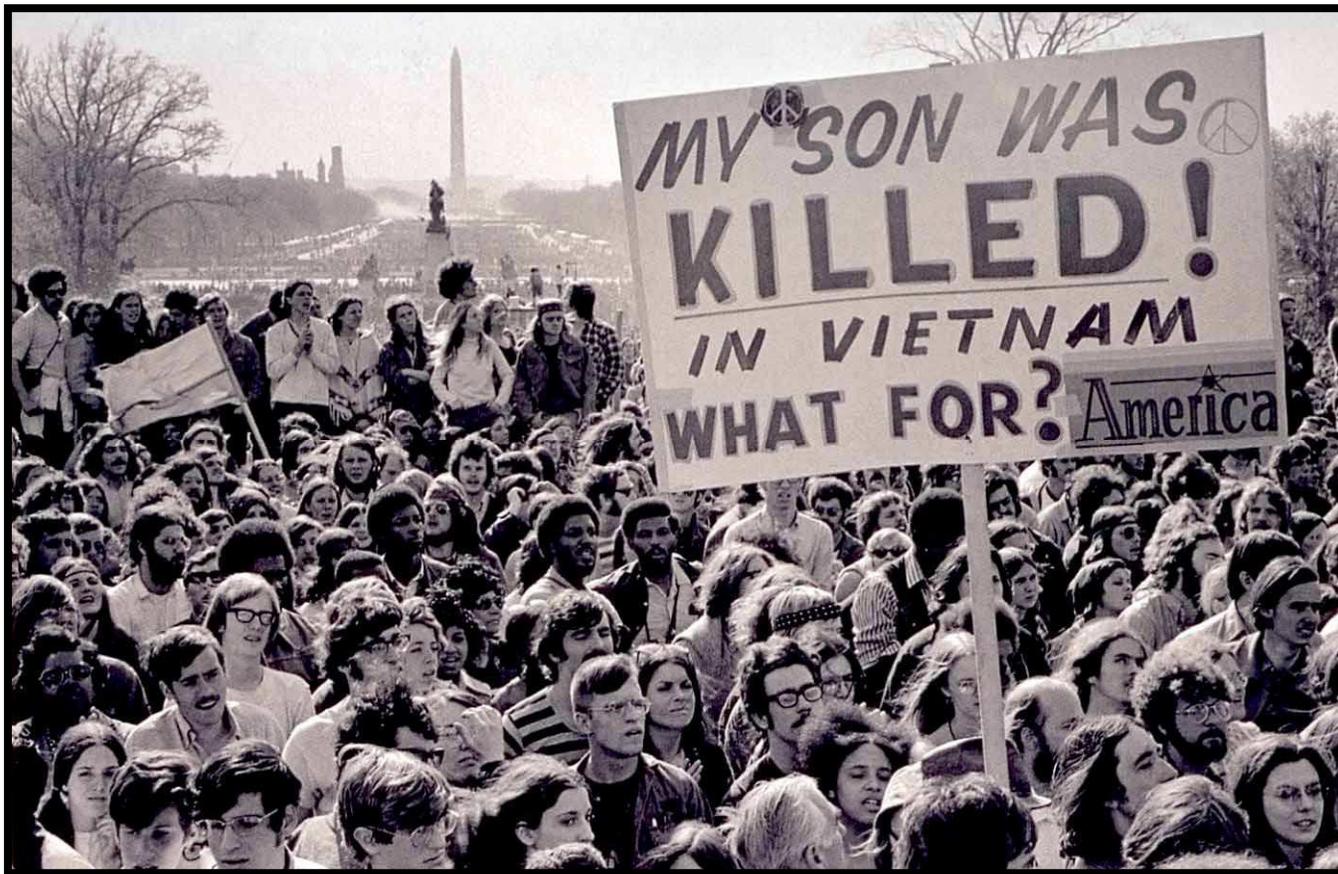




1968 Parigi Manifestazione studentesca by Bruno Barbey Magnum



18
1968 John Lennon and Yoko Ono







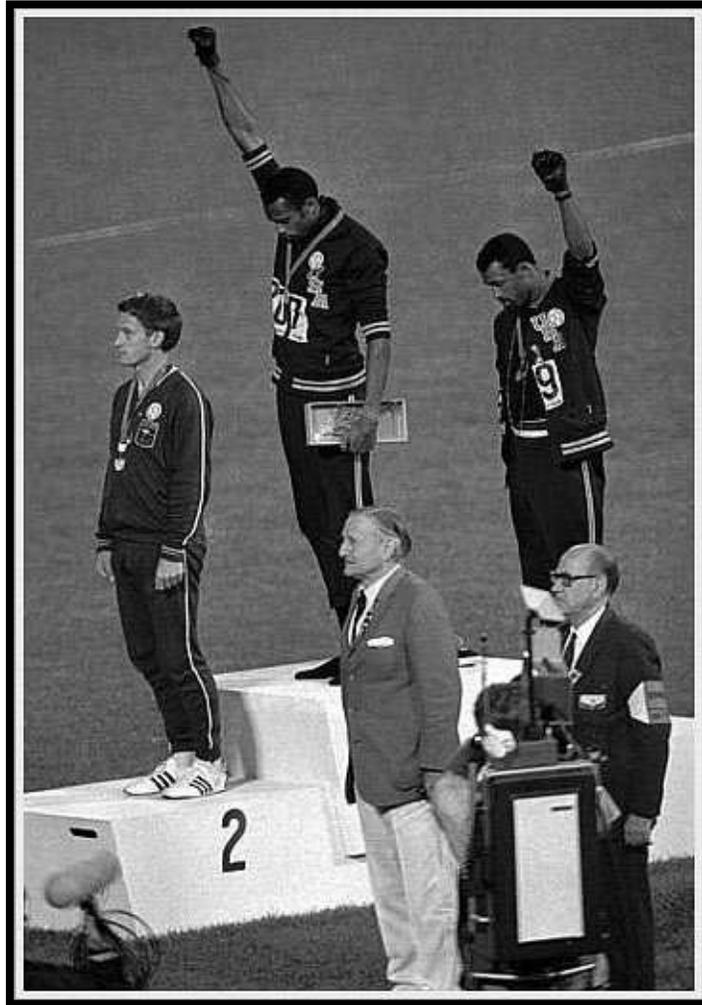
**GAMES ARE
ROCKED BY
BLACK POWER**

A newspaper clipping with a bold, black headline that reads "GAMES ARE ROCKED BY BLACK POWER". The text is arranged in three lines. To the right of the headline, there is a small, rectangular inset box containing a logo of a basketball player in mid-air, with the text "GAMES 1968" printed below it. The background of the clipping is a light, textured paper.







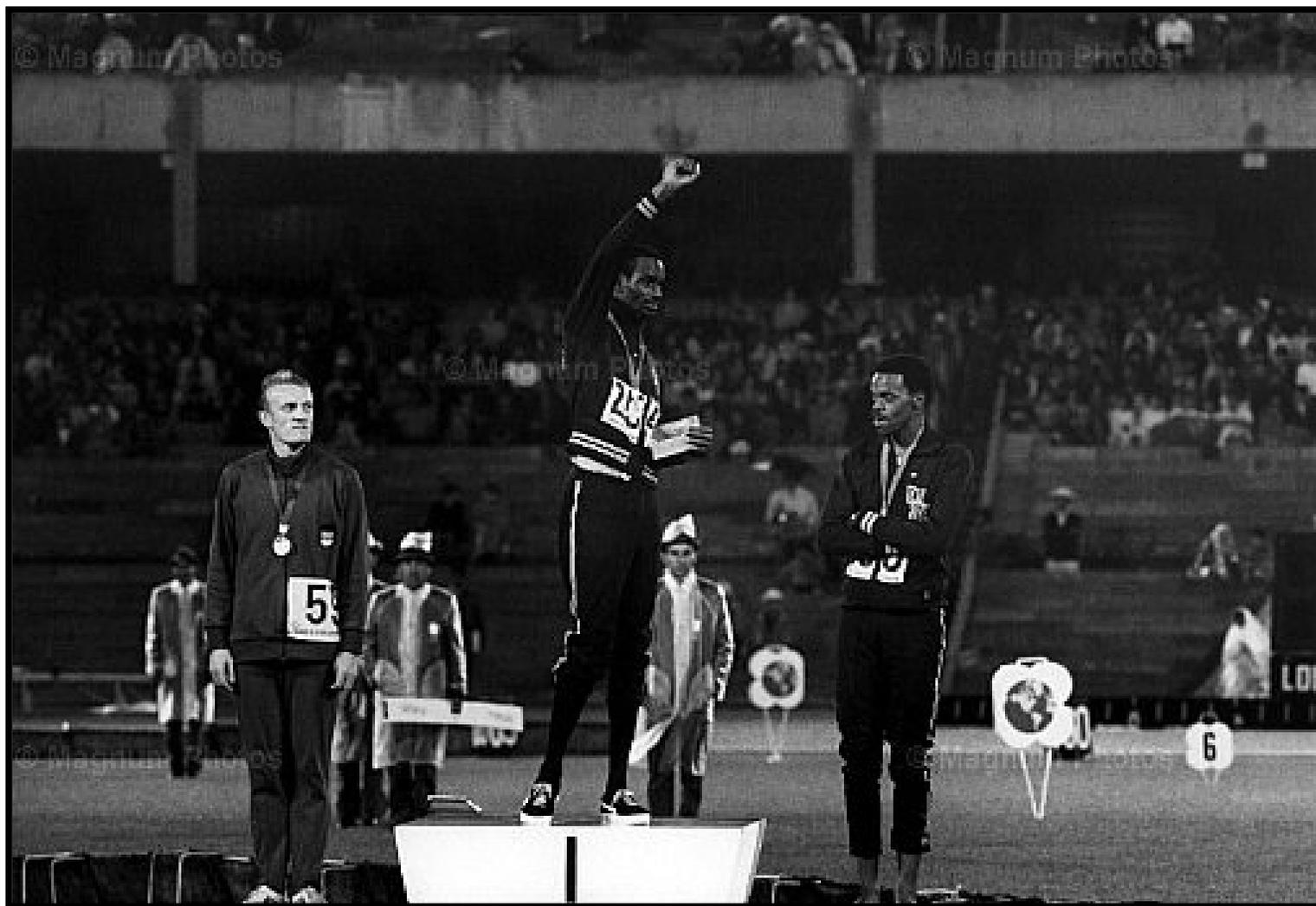






















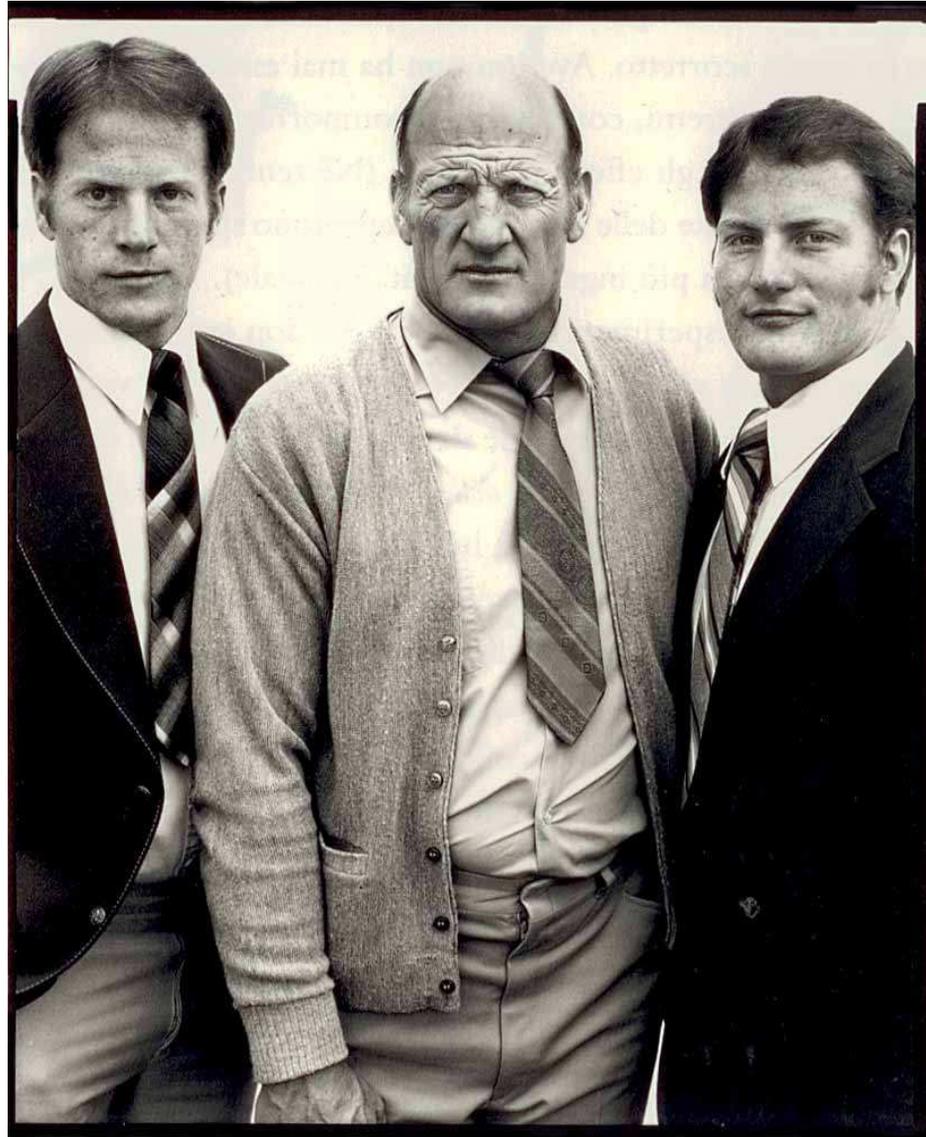


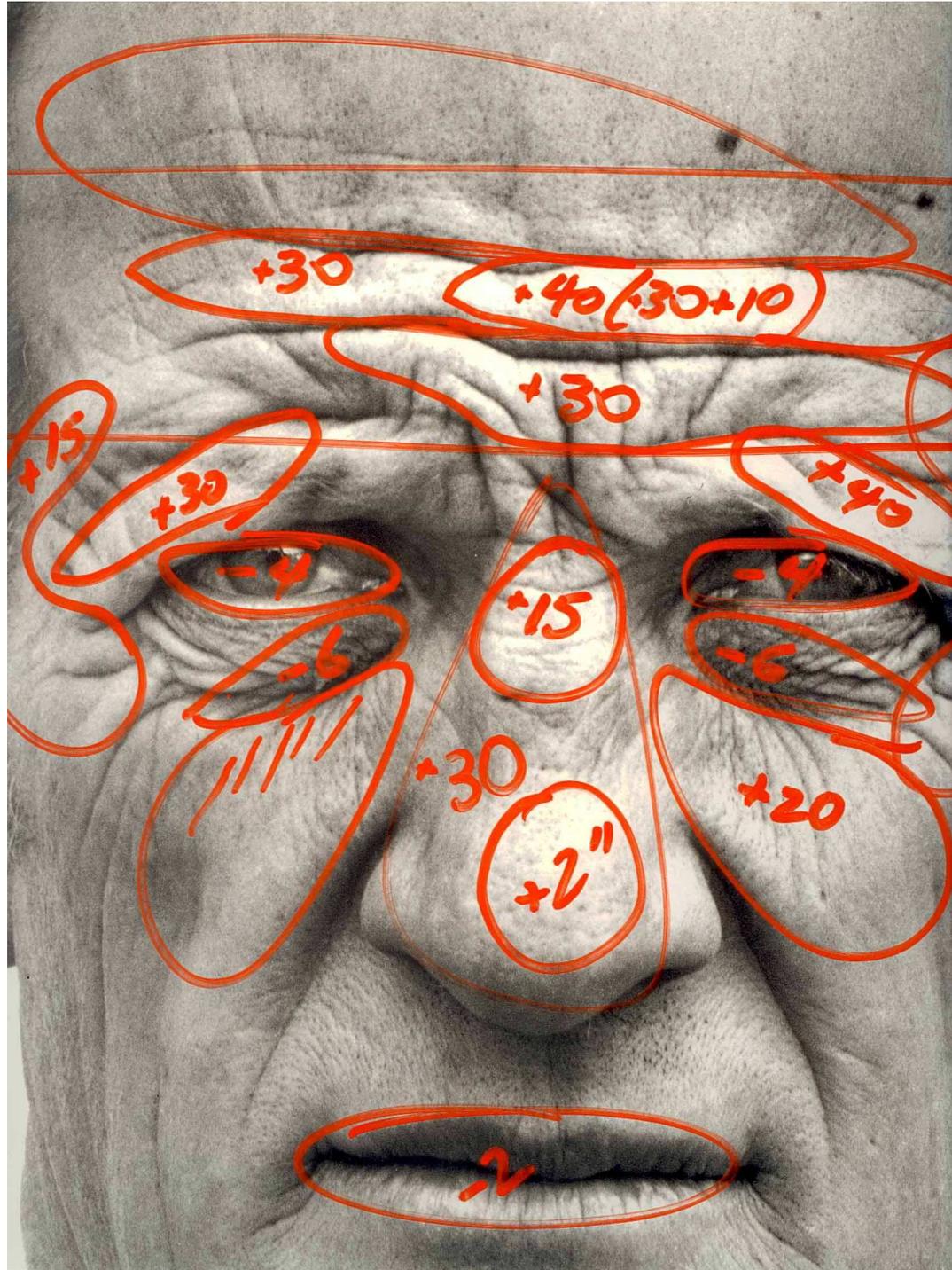


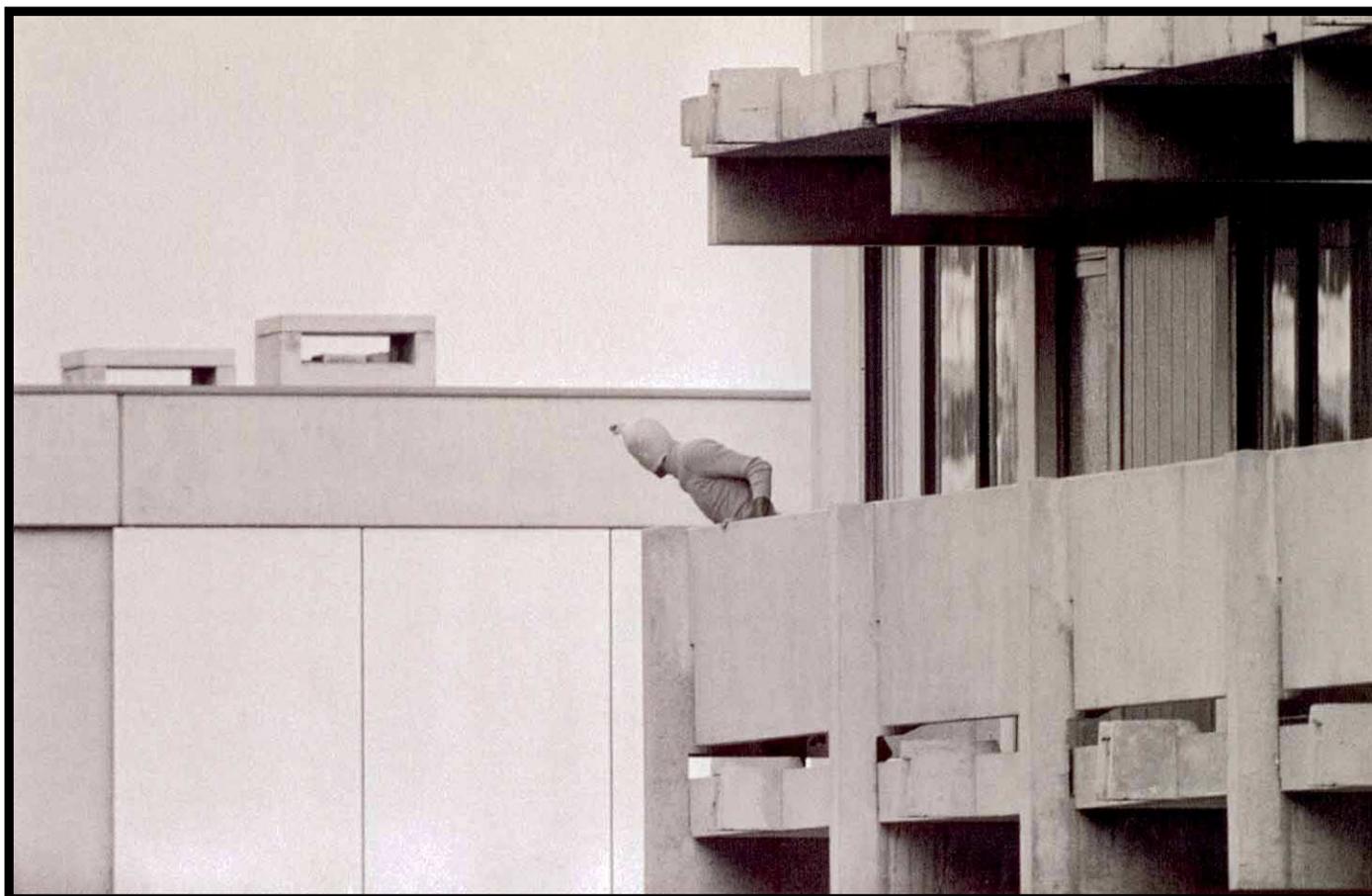








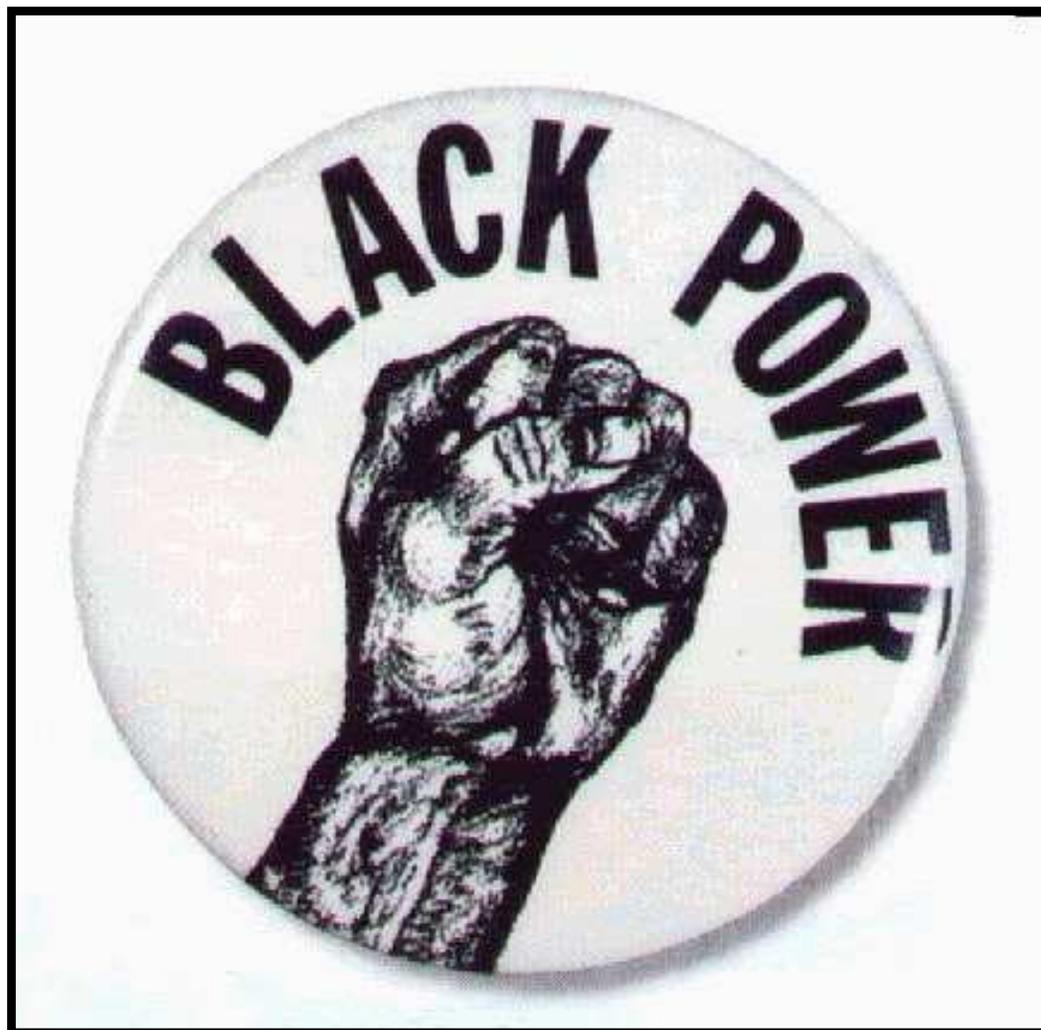














Black Power







